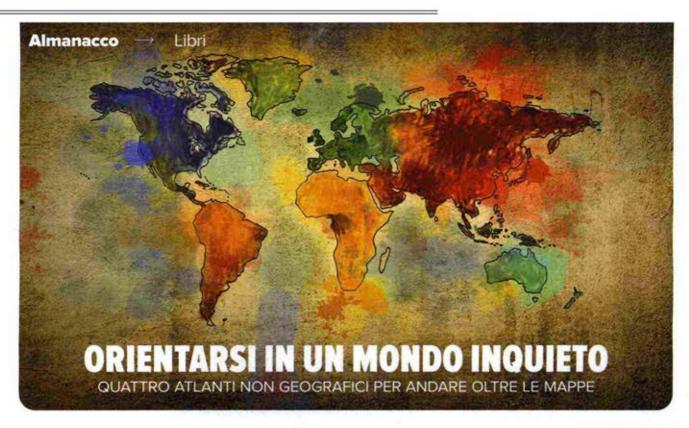
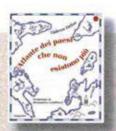
TOURING





1. ATLANTE
DEI PAESI CHE
NON ESISTONO
PIÙ di Gideon
Defoe, Il Saggiatore,
pag. 264, 29 €



2. OLTRE LE MAPPE di Alastair Bonnett, Blackie edizioni, pag, 276, 20 €

1. «L'eccessivo rispetto per gli stati nazione è forse all'origine di tutti i nostri problemi», scrive Gideon Defoe. Forse non di tutti, ma certo di molti, considerato che l'antiquata idea di conquistare altre nazioni sembra essere tornata di moda. Con tono scanzonato, e una buona dose di britannica ironia, Defoe passa in rassegna decine di Paesi che spesso hanno avuto un'esistenza breve come quella di una farfalla, realtà territoriali passeggere che c'erano e adesso non ci sono più. Alle volte spariscono per referendum, altre perché passa un Napoleone qualunque e spazza via tutto. Altre ancora perché ulteriori spinte autonomiste le disgregano dal di dentro, altre ancora perché erano troppo poco serie per restare in vita.

2. La geografia politica non è una scienza inerme e polverosa, ma particolarmente attiva e in divenire, alle volte pure troppo. Alastair Bonnett si introduce negli interstizi degli atlanti per raccontare storie di territori — dove è stato — strani e incerti, colmi di ambizioni. Si tratta di isole rivoltose e oggetto di contese, di territori autonomi in cerca di riconoscimento politico, ma anche distopie che aspirano a un nuovo ordine mondiale, come Christiania. Oppure anfratti che vivono di vita propria, come la Città della spazzatura del Cairo.

3. Ben prima che la storia si prendesse la briga di ricordare a

tutti noi che la pace è un bene che va tutelato, i curatori dell'Atlante delle querre e dei conflitti del mondo si sono dedicati a compilare questa informata e ricca sintesi delle trenta querre in corso e della dozzina di crisi aperte in giro per il mondo. Lo fanno da dieci anni, con puntiglio e abbondanza di mappe che servono a orientarsi. Perché ora la guerra è un discorso quotidiano anche per noi, ma prima che scoppiasse quasi ai nostri confini era comunque un affare quotidiano che metteva a repentaglio la vita di milioni di persone in decine di Paesi. Affare insensato, doloroso e pericoloso che non è per nulla risolto, e dunque è il caso di approfondire.

4. Le mappe influenzano chi ne fruisce costruendo una visione del mondo, che spesso è parziale o di parte. Ma come è nata la cartografia? Quali le tappe della sua evoluzione nel mondo occidentale? Quali le cartografie alternative? E abbiamo davvero ancora così tanto bisogno di tutte queste mappe che raccontano il mondo, non basta un telefono che tutto contiene? Domande a cui risponde in modo didattico, ma mai pedante, anzi piacevolmente divulgativo, Martina Cera in questa breve storia della cartografia.



3. ATLANTE
DELLE GUERRE
E DEI CONFLITTI
DEL MONDO
Autori Vari,
pag. 248, 25 €



4. LE MAPPE RACCONTANO IL MONDO di Martina Cera, Cairo editore, pag. 256, 26 €